



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Il Direttore Generale del Personale e delle Risorse
Ufficio IV – Relazioni Sindacali

Prot.

m_dg – GDAP
PU – 0092825 – 16/03/2017



Ai rappresentanti delle OO.SS.

S.A.P.Pe. – Via Trionfale, 79/a
00136 – ROMA

O.S.A.P.P. – Via della Pisana, 228
00163 – ROMA

U.I.L.– PA/PP – Via Emilio Lepido, 46
00175 – ROMA

CISL FNS Via dei Mille, 36
00185 – ROMA

Si.N.A.P.Pe. - Largo Luigi Daga, 2
00164 - ROMA

U.S.P.P. Via Crescenzo, 19
00193 - ROMA

CGIL FP/PP – Via Leopoldo Serra, 31
00153 - ROMA

FSA – CNPP Via degli Arcelli. C.P. 18208
00164 – ROMA

Oggetto: Razionalizzazione impiego Centrale Operativa Nazionale.

Com'è noto la rete DAPNet, dell'Amministrazione Penitenziaria, è una rete isofrequenziale sincrona a carattere regionale costituita da un nodo principale rappresentato

dalla Centrale Operativa Nazionale e da 16 nodi secondari costituiti dalle Centrali Operative Regionali, quali supporto ai servizi di traduzione e di sicurezza.

Si ritenne a suo tempo necessario stabilire per la piena operatività delle Centrali Operative Regionali un organico:

- di 18 unità (8 capiturno, 8 operatori radio e 2 manutentori di rete) per ciascuna Centrale regionale;
- di 38 unità (8 capiturno, 30 operatori radio) per la Centrale Operativa Nazionale.

La generale carenza di personale che ancora si registra in molti istituti non ha favorito il concretizzarsi di tutti gli obiettivi prefissati; pertanto, in relazione alle mutate esigenze e tenuto conto che le future disponibilità di risorse umane saranno destinate a consentire l'apertura di nuove sezioni detentive, l'Amministrazione è orientata ad accentrare in capo alla Centrale Operativa Nazionale sia sotto l'aspetto tecnico che operativo le funzioni allo stato assegnate alle Centrali Operative Regionali con diversi obiettivi:

- a) garantire il supporto operativo ai Servizi di Traduzione e Sicurezza;
- b) realizzare l'economia delle risorse umane e finanziarie;
- c) disporre di una sala operativa attiva h.24.

Il modello che si intende realizzare comporterebbe la gestione remota delle Centrali Regionali attraverso la Centrale Operativa Nazionale la cui attività può essere proficuamente assicurata mediante l'impiego di 82 unità in ipotesi così distribuite:

- 50 unità presso la Centrale Operativa Nazionale (10 capiturno e 40 operatori radio);
- 32 manutentori di rete presso le Centrali Operative Regionali.

Il progetto consentirebbe l'utilizzo delle Centrali Operative Regionali quali sedi di riunioni operative nei casi di emergenza e in ragione di ciò comunque mantenute in piena efficienza per garantire l'immediata apertura in caso di necessità, di eventi critici e di calamità naturali.

Ai fini dell'illustrazione della nuova ipotesi organizzativa relativa anche alla centralizzazione del sistema delle comunicazioni, le SS.LL. sono convocate presso la sala riunioni di questo Dipartimento per il giorno 28.3.17 ore 9,30

IL DIRETTORE GENERALE
Pietro Buffa

